Tanni agli atti 21/06/05

Originale

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Pianificazione Urbanistica
Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione
Vice Sindaco

Proposta di delibera prot. n. 1__del _9 maggio 2005

Categ. _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1916

OGGETTO: adozione del piano di recupero relativo all'ambito 12e *Feltrinelli* della *Variante* come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione. Decorrenza dell'efficacia di detta adozione dalla data del successivo provvedimento confermativo.

Il giorno 10 MAG. 2005 nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.
Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

ROSA IERVOLINO RUSSO	P

ASSESSORI:

ROCCO PAPA	P	RAFFAELE TECCE	P
PASQUALE LOSA	P	FERDINANDO DI MEZZA	P
PARIDE CAPUTI	P	RACHELE FURFARO	P
GIULIA PARENTE	P	AMEDEO LEPORE	ASSENTE
ENRICO CARDILLO	ASSENTE	LUCA ANTONIO ESPOSITO	ASSENTE
ALFREDO PONTICELLI	P	ROBERTO DE MASI	P
RAFFAELE PORTA	ASSENTE	FERDINANDO BALZAMO	P
CASIMIRO MONTI	P	NICOLA ODDATI	ASSENTE

(**Nota Bene**: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P").

Assume la Presidenza: SINDACO Ord.le ROSA IERVOLINO RUSSO

Partecipa il Segretario del Comune: dr. ANGELO PARLA

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

La Giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco, prof. Ing. Rocco Papa

Premesso che con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata la variante al Prg del comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale (variante);

Che tale decreto è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 14.6.2004;

che la variante approvata con il citato decreto contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: *interventi diretti*, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della variante ed *interventi indiretti*, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che con nota prot. 406/M del 29 ottobre 2004 la Nuova Parva Spa ha presentato una proposta di piano di recupero ai sensi della legge 457 del 1978 che riguarda quota parte del subambito n. 12e Feltrinelli di cui all'art. 142 delle norme di attuazione della variante.

Considerato che il servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione ha provveduto all'esame istruttorio della proposta di piano, redigendo una relazione nel gennaio 2005 che ha accertato la validità complessiva della proposta, riscontrandone la sostanziale conformità alla normativa urbanistica vigente;

che la succitata istruttoria ha altresì evidenziato alcune criticità, riferite prevalentemente al sistema dell'accessibilità, per le quali è risultato opportuno procedere ad una revisione della proposta presentata, prima di sottoporla all'esame della giunta comunale per la sua adozione;

che con nota prot. 23 del 21 gennaio 2005 il Vicesindaco ha comunicato alla società Nuova Parva gli esiti della citata istruttoria richiedendo alla stessa società integrazioni e modificazioni alla proposta;

che a seguito della suddetta nota del vicesindaco la società proponente, con nota prot. n. 157/M, del 17 marzo 2005 ha provveduto a ripresentare la proposta di piano, rielaborata ed integrata in funzione delle prescrizioni e delle osservazioni formulate nella relazione istruttoria;

- -DALE

che la proposta è stata ulteriormente integrata con nota n. 166/M del 24 marzo 2005 con la *Relazione integrativa alla relazione geologica*, con nota n. 170/M del 29 marzo 2005 con la *Relazione di impatto acustico* prevista ai sensi dell'art. 10 della Normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica previsto dalla L. 447/95 e con nota prot. n. 264/M del 21 aprile 2005;

che a seguito delle integrazioni e modificazioni suddette il competente servizio ha redatto una relazione istruttoria integrativa del maggio 2005, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

che il piano presentato prevede, attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica, la realizzazione di un nuovo insediamento per la produzione di servizi consistente in un centro polifunzionale commerciale per la grande distribuzione e in una struttura alberghiera composta di 100 camere, di un'area destinata a parco pubblico con attrezzature sportive, di un parcheggio di interscambio e relativa viabilità di accesso.

Atteso che la proposta di piano prevede inoltre una ripartizione dello stesso in 4 ***unità minime d'intervento*** così denominate:Unità A – Attrezzature pubbliche, Unità B – Centro polifunzionale, Unità C – Albergo, Unità D – Interventi di riqualificazione sedi viarie esistenti;

che la suddetta ripartizione è prevista sia per ottimizzare le fasi lavorative di ciascuna opera che per poter pervenire contestualmente all'ultimazione dei lavori di tutte le opere che compongono il piano.

Visto che in data 29 dicembre 2004 è entrata in vigore la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le "norme sul governo del territorio";

che la predetta legge introduce agli articoli 26 e 27 nuove norme in materia di piani urbanistici attuativi;

che l'art. 26 comma 2 lettera e) espressamente ricomprende tra i piani urbanistici il piano di *recupero ex lege n 457 del 1978*;

che gli artt. 27 e 28 della legge 457/78 prevedono che la predisposizione dei piani di recupero è subordinata alla previa individuazione da parte del consiglio comunale delle zone di recupero;

GENERALE

che è da considerarsi equivalente all'individuazione della zona di recupero, l'individuazione da parte del consiglio comunale degli ambiti e dei sub ambiti effettuati in sede di approvazione della variante generale;

che ai fini dell'adozione della proposta di piano in oggetto il subambito 12e Feltrinelli è zona di recupero;

che, in particolare, l'art. 27 comma 2 della Lr 16/2004 prevede che il Piano urbanistico attuativo è adottato dalla giunta comunale e il comma 5 prevede che la successiva approvazione è di competenza della giunta comunale.

Considerato che la proposta presentata riguarda quota parte del sub- ambito n. 12e Feltrinelli di cui all'art 142 delle norme di attuazione della variante generale al Prg vigente;

che a tal proposito l'art. 2 comma 3, delle norme di attuazione della suddetta *Variante* prevede "*...che la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parti dell'ambito è ammessa nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito, nonché dei confini degli interventi eventualmente perimetrati in ciascun ambito, contrassegnati con numero o lettera progressivi per i quali sia prevista progettazione unitaria.*" ;

che l'area interessata dagli interventi previsti dal piano di recupero è assoggettata alla disciplina urbanistica della sottozona Db – Insediamenti per la produzione di beni e servizi e Fc – Parco di nuovo impianto di cui agli artt. 37 e 48 delle Norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata e che ricade altresì all'interno dell'ambito 12 – Gianturco, subambito 12e – Feltrinelli, disciplinati dagli artt. 137 e 142 delle Na, che subordinano l'attuazione degli interventi di trasformazione urbanistica alla redazione di uno strumento urbanistico esecutivo;

che in particolare l' *art. 137 ambito n. 12 - Gianturco (scheda 65)* prevede che in tale ambito *"la variante persegue l'obiettivo della riqualificazione del paesaggio urbano per la formazione di un moderno insediamento per la produzione di beni e servizi"*;

GENERALE

che la proposta di piano presentata dalla società Nuova Parva spa – mediante l'insediamento di attività produttive, la realizzazione di nuove attrezzature e una parziale riorganizzazione del sistema stradale per il miglioramento del grado di connessione interno - risponde tanto all'obiettivo generale della riqualificazione del paesaggio urbano per la formazione di un moderno insediamento per la produzione di servizi quanto, e in più punti, agli interventi attraverso i quali si intende raggiungere tale obiettivo;

che, la proposta risulta conforme alle previsioni che il Prg vigente stabilisce per tale ambito.

Rilevato che il Servizio Pianificazione delle infrastrutture di trasporto, nell'evidenziare che le previsioni del piano in questione, in particolare per quanto attiene la piazza della stazione e il relativo parcheggio di interscambio, modificano le precedenti previsioni progettuali riguardanti gli interventi connessi alla realizzazione della Tav in corrispondenza della stazione Galileo Ferraris e previsti nella deliberazione di consiglio comunale n. 188 del 05.06.1996, fa presente che risulta necessario procedere, con adeguata procedura amministrativa, alla formalizzazione della modifica dell'area d'intervento relativa al progetto ferroviario conseguente all'approvazione del presente piano urbanistico attuativo.

Preso atto che con nota prot. n. 386 del 15 febbraio 2005 l'Autorità di bacino nord-occidentale ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 8 del 7 febbraio 1994 e dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione del PAI Bacino nord- occidentale della Campania;

che con nota prot. n. 110/M del 25 febbraio 2005 l'ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione ha rilasciato parere favorevole ai sensi della legge regionale n. 13 del 1985;

che con note prot. n. 76/M del 16 febbraio 2005 e n. 302/M del 6 maggio 2005 i consigli circoscrizionali di Poggioreale e di Barra hanno rispettivamente rilasciato pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 28 del testo coordinato del regolamento dei consigli circoscrizionali del comune di Napoli;

che con nota prot. n. 250/M del 18 aprile 2005 il C.T.R - sezione provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 14 della Lr 9/83 ha rilasciato parere favorevole;

che la relazione tecnica di previsione di impatto acustico - resa ai sensi dell'art. 10 del Piano di zonizzazione acustica del comune di Napoli - prot. n. 170/M del 29 marzo 2005, espressamente prevede "il livello di pressione sonora causato dall'inserimento del centro polifunzionale, relativo al

traffico veicolare della viabilità esterna ed interna (legata agli incrementi di flusso per l'attività commerciale), rientra nei limiti della V zona prevista dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Napoli".

Considerato che il parere del Comitato tecnico regionale previsto dall'art. 19 del Dlgs 334/99 e dall'art. 5 del Dm 9 maggio 2001 richiesto dal servizio pianificazione urbanistica esecutiva con prot. 83/M del 17 febbraio 2005 - è in corso di rilascio.

Considerato ancora che nell'area circostante i confini del piano in questione sono programmati e in fase di progettazione nuovi intereventi di trasformazione urbana e in particolare la progettazione del *Polifunzionale PS* nell'area dell'ex manifattura Tabacchi e la ristrutturazione del fascio di binari che contiene il binario a servizio del porto e la nuova stazione *Galileo Ferraris* della linea 2 della metropolitana;

che le suddette iniziative richiedono un efficace coordinamento progettuale al fine di ottenere la massima integrazione qualitativa e funzionale tra spazi privati e spazi e infrastrutture pubblici, in particolare le infrastrutture per la mobilità;

che questa esigenza postula in generale la definizione di adeguati e tempestivi strumenti di coordinamento e, nel nostro caso, una ancora più incisiva azione del comune al fine di ricondurre a una effettiva azione unitaria le diverse iniziative in corso.

Ritenuto pertanto opportuno che l'amministrazione comunale formalizzi le proprie determinazioni relativamente alla conformazione dell'insediamento oggetto del presente provvedimento e alle relazioni urbanistiche con le aree circostanti al fine di intraprendere, con la massima tempestività e chiarezza, tutte le misure necessarie per il coordinamento delle iniziative attraverso una progettazione unitaria e integrata degli interventi;

per le motivazioni su riportate, di procedere all'adozione del *piano di recupero* in esame - con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali - stabilendo che l'efficacia di detta adozione inizierà a decorrere dal successivo provvedimento confermativo, ivi compresi gli adempimenti di cui all'art. 27 commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale della Campania

n. 16 del 2004 - nelle more dell'acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale previsto dall'art. 19 del Dlgs 334/99 e dall'art. 5 del Dm 9 maggio 2001.

Ritenuto altresì necessario richiedere alla società Nuova Parva la predisposizione degli elaborati tecnico progettuali da utilizzare per una ulteriore divulgazione dei contenuti del piano, nelle more del successivo provvedimento di conferma dell'adozione.

Preso atto che la proposta di piano presentata dalla società Nuova Parva si compone degli elaborati allegati al presente provvedimento (allegato 10 all'allegato A).

Visti gli artt. 26 e 27 della L.R.C. n. 16/2004
Vista la legge 1150 del 1942;
visti gli artt. 27 e 28 della legge 457/1978
Visto il D.Lgs n. 267 del 2000;
Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati .

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

il dirigente del servizio
arch. Mario Moraca

DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

1) adottare il piano di recupero relativo all'ambito 12e *Feltrinelli* della *Variante* come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, stabilendo che l'efficacia di detta adozione inizierà a decorrere dal successivo provvedimento confermativo, ivi compresi gli adempimenti di cui all'art. 27 commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale della Campania n. 16 del 2004.

GENERALE

2) Riservarsi di confermare l'adozione al momento dell'acquisizione del parere del comitato tecnico regionale previsto dall'art. 19 del Dlgs 334/99 e dall'art. 5 del Dm 9 maggio 2001, apportando le eventuali modifiche che si rendessero e necessarie a seguito del parere stesso.

3) Stabilire che, nelle more del provvedimento di conferma dell'adozione, si adottino tutte le iniziative necessarie al fine di consentire l'azione coordinata e unitaria dei soggetti preposti alle altre iniziative urbanistiche in corso di realizzazione nelle aree adiacenti agli interventi proposti dalla società Nuova Parva.

4) Incaricare il "Servizio pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture di trasporto", d'intesa con il "Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione", di sviluppare i contatti con i soggetti pubblici e privati responsabili degli interventi di trasformazione urbana nelle aree adiacenti agli interventi proposti dalla società Nuova Parva, al fine del coordinamento e integrazione dell'insieme degli interventi previsti.

5) Incaricare il "Servizio pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture di trasporto", d'intesa con il "Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione", di predisporre idoneo provvedimento amministrativo che, tenendo conto dei contenuti di cui al presente piano, coordini e integri agli stessi contenuti gli interventi per la realizzazione del ramo di penetrazione della tratta veloce Roma-Napoli, approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 188 del 5 giugno 1996.

6) Richiedere alla società Nuova Parva, nelle more del successivo provvedimento di conferma dell'adozione, la predisposizione degli elaborati illustrativi da utilizzare per la divulgazione dei contenuti del piano tramite il sito *Web* del Comune e per l'allestimento della *mostra* nei locali di Castel dell'Ovo.

Elenco allegati:

Allegato A : Relazione integrativa della proposta di piano urbanistico esecutivo relativa al sub ambito 12e *Feltrinelli* del maggio 2005 che si compone dei seguenti allegati:

1. Relazione istruttoria del dipartimento di pianificazione urbanistica, del gennaio 2005
2. Lettera del Vice sindaco al Proponente sull'esito dell'istruttoria
3. Parere dell'Autorità di Bacino Nord – Occidentale ai sensi dell'art. 14 della Lr n. 8 del 7-2-1994 e dell'art. 6 delle Norme tecniche di attuazione del PAI Bacino nord occidentale della Campania; (prot n. 386 del 15 febbraio 2005)

SEGRETARIO GENERALE

4. **Parere dell'Asl Napoli 1- Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ai sensi della Lr 13/85; (prot. n.110/M del 25 febbraio 2005)**

5 Parere della Circoscrizione di Poggioreale (prot. n.76/M del 16 febbraio 2005)

6. Parere del Comitato Tecnico Regionale - Sezione Provinciale di Napoli ai sensi dell'art. 14 della Lr n. 9/83, (prot. n. 160/M del 18 marzo 2005).

7. Parere del Comitato Tecnico Regionale - Sezione Provinciale di Napoli ai sensi dell'art. 14 della Lr n. 9/83; (prot. n. 250/M del 18 aprile 2005),

8 Parere del Servizio Pianificazione del sistema delle infrastrutture di trasporto (prot. n. 260/M del 21 aprile 2005

9. Parere della Circoscrizione di Barra (prot. n. 302/M del 6 maggio 2005).

10. Elaborati costituenti la proposta di Piano di recupero per la riqualificazione urbana dell'area est subambito 12e Feltrinelli come di seguito elencati:

Tav. 1 -Relazione generale alla proposta di Piano di recupero;

Tav. 2 - Relazione geologica con allegato geognostico e geotecnica

Tav 2bis – Relazione integrativa alla tav. 2 con asseverazione;

Tav. 3 - Relazione di analisi ambientale con allegati studio ed analisi storica.

Tav. 4 - Studio dell'impatto dell'intervento sulla mobilità e sul traffico e sui servizi di trasporto pubblico locale;

Tav. 4bis – Relazione integrativa alla tav. 4,

Tav. 5 - Norme tecniche integrative del piano di recupero.

Tav. 6 - Schema di convenzione.

Tav. 7 - Stralcio di Prg.

Tav. 8 - Stralcio delle norme tecniche di attuazione del vigente Prg,

Tav. 9 - Planimetria dello stato attuale;

Tav. 9bis – Planimetria dell'area d'intervento del piano di recupero

Tav. 10 - Planimetria dello stato dei luoghi con [illegible] del progetto esecutivo [illegible] (TAV),

Tav. 11 - Planimetria di inquadramento territoriale con previsione di interventi esterni all'area Nuova Parva

Tav. 12 - Planimetria della proposta di piano di recupero e scheda destinazione d'uso con relative superfici

Tav. 12bis – Planimetria della proposta di piano di recupero con ipotesi di collegamenti esterni all'area Nuova Parva,

Tav. 13 – Stralcio planimetrico catastale con elenco delle particelle

Tav. 13bis – Visure catastali,

Tav. 13ter – Progetto del piano di recupero su mappa catastale con elenco delle particelle; 10

Tav. 14 - Planimetria della proposta di piano di recupero con individuazione delle unità minime di intervento;

Tav. 15 – Area di progetto su planimetria catastale con elenco delle particelle relative alle opere da cedere al Comune;

Tav. 15bis – Schede del piano particellare;

Tav. 16 - Profili regolatori di progetto 1, 2, 3 in scala 1:500;

Tav. 17 - Planovolumetrico con viste 3D;

Tav. 18 - Schede con sagome edilizie delle strutture da realizzare.

Tav. 19 - Sezione tipo delle nuove strade e di quelle esistenti da riqualificare e particolare della pavimentazione;

Tav. 20 – Schema dell'incrocio tra via Galileo Ferraris e la nuova viabilità (piazza della stazione),

Tav. 20A - Schema dell'incrocio tra via Ferraris via Gianturco;

Tav. 20B - Schema intervento sul tratto esistente di via Brecce a sant'Erasmo a valle del sottopasso;

Tav. 20C - Schema dell'incrocio tra via Taverna delle Brecce via Sponzillo;

Tav. 20D - Schema dell'intervento su via Giliberti;

Tav. 20E – Particolare tratto via Brecce a S. Erasmo;

Tav. 21 - Schema del parco con sezione;

Tav. 22 - Relazione e norme del parco pubblico ed allegati Progetti preliminari delle opere di urbanizzazione da cedere al comune: A) Parco pubblico, B) Viabilità, C) Parcheggio pubblico, D) Piazza della stazione ed E) Corpo edilizio per attrezzatura pubblica di interesse comune;

10 a. Relazione di impatto acustico in conformità all'art. 10 della Normativa di attuazione del Pza;

10 b. Planimetria di studio relativa al posizionamento del tracciato "Canale della Corsea";

10 c. Planimetria generale degli impianti a rete;

10 d. Perizia costo di esproprio;

10e. Parere preventivo del servizio Fognature del dipartimento Viabilità del comune di Napoli.

Il dirigente del servizio

pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca

Visto il Coordinatore

il Vice Sindaco prof ing Rocco Papa

DM

Segue deliberazione di Giunta Comunale n.1916 del 10.05.2005 11

La Giunta
Letto il parere di regolarità tecnica ;
Lette le osservazioni del Segretario Generale;
Con voti UNANIMI approva la proposta emendandola nel senso di aggiungere nella parte finale della premessa, dopo le parole "Visto il D.Lgs.267 del 2000", le seguenti parole "Vista la Deliberazione Consiliare n.46 del 2001".

LA GIUNTA
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO ***IL SEGRETARIO GENERALE***

RRS

12

C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL - - , AVENTE AD OGGETTO: adozione del piano di recupero relativo all'ambito 12e *Feltrinelli* della *Variante* come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, secondo le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione con decorrenza dell'efficacia di detta adozione alla data del successivo provvedimento confermativo.

Il Dirigente Responsabile unico di procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addì, 9.05.2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

102

Deliberazione della Giunta Comunale n. 1916 del 10/5/05

SI ATTESTA:

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23/5/05 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000)

Il Funzionario Responsabile

(Nei casi previsti dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/2000)
Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n.................del.................

Il Funzionario Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo di Napoli in data..........................

Il Dirigente del Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio(art. 133,comma 2,D.Lgs.267/2000).

Constatato che è decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CORECO, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, D. Lgs 267/2000,
ovvero
Constatato che la Sez. Prov. del CORECO, in data ...., ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134,co. 1, D.Lgs. 267/2000.
Addì......................

IL SEGRETARIO GENERALE

B) Procedure per le delibere non soggette a controllo preventivo di legittimità.

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, così come attestato innanzi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), e che ne è stata data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, sempre come sopra attestato

si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.267/2000. con richiamo al parere di regolarità tecnica alle prescrizioni del Sep. ... e all'accertamento eseguito dalla Giunta
Addì 13/06/05

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:
Arch. M. Monaco - (Coord.) Dip. Reg. ...
e p.c.
DPUR

per le procedure attuative.

Addì 13/06/05

IL SEGRETARIO GENERALE

Ricevuta da parte del Responsabile
Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.
Addì..................
Firma

Il presente composto da n. 102 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 1916 del 10.5.2005 divenuta esecutiva in data 13.6.2005

p. IL SEGRETARIO GENERALE